



Comune di Caronno Pertusella (VA)
Piazza A. Moro 1

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 48 del 22/12/2021

OGGETTO: ATTUAZIONE L.R. 18/ 2019: INDIVIDUAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO DISMESSO CON CRITICITA' AI SENSI DELL'ART. 40BIS, COMMA 1, DELLA L.R. 12/ 2005 E SS.MM.II.

L'anno duemilaventuno, addì ventidue del mese di Dicembre alle ore 21:10, nella SEDE COMUNALE , previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Presidente Zullo Fulvio il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Vicesegretario Consonni Paolo.

Intervengono i Signori:

	Nome	P	A		Nome	P	A
1	GIUDICI MARCO	X		10	GIUDICI ALESSANDRO FRANCESCO	X	
2	ZULLO FULVIO	X		11	MARTIGNONI GIULIA	X	
3	IAIA VINCENZO	X		12	GALLI VALTER FRANCESCO	X	
4	ROSSETTI FRANCESCA	X		13	MAIOCCHI LORENZO SILVIO	X	
5	BISCALDI VIVIANA	X		14	PACINO SILVESTRO	X	
6	VIGANO' LUCIANO	X		15	FILIPPINI EMILIO	X	
7	SAPUPPO ELISA	X		16	PERSIANO ANTONIO	X	
8	BARONIO PAOLA	X		17	UBOLDI MARCO	X	
9	AGOSTINI ALESSANDRA	X					

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: ATTUAZIONE L.R. 18/ 2019: INDIVIDUAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO DISMESSO CON CRITICITA' AI SENSI DELL'ART. 40BIS, COMMA 1, DELLA L.R. 12/ 2005 E SS.MM.II.

Sono presenti gli Assessori: Giorgio Turconi, Mirea Gullia, Sebastiano Caruso e Daniele Rosara.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona l'Assessore Daniele Rosara.

PREMESSO CHE:

- il Comune di Caronno Pertusella è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato con deliberazione di C.C. n. 28 del 15/07/2019 e successiva deliberazione di C.C. n. 33 del 26/09/2019, pubblicato sul BURL (Serie Avvisi e Concorsi n.26) in data 24 giugno 2020, ai sensi dell'art.13 comma 11 della Legge Regionale 12/2005, ha acquistato efficacia a tutti gli effetti;
- successivamente il Consiglio Comunale ha approvato una variante finalizzata all'approvazione di progetto SUAP con deliberazione n.11 del 28/05/2020, pubblicato sul BURL (Serie Avvisi e Concorsi n.29) in data 15 luglio 2020;
- che il Consiglio Comunale con Delibera n.28 del 15/10/2020 ha approvato una variante parziale del PGT per la realizzazione di tre tratti di pista ciclabile lungo l'area sud del Comune da parte del Parco Lura pubblicato sul BURL (Serie Avvisi e Concorsi n.14) in data 07/04/2021
- che con delibera di Consiglio Comunale n.30 del 30/11/2020 ha adottato la variante parziale del PGT per l'inserimento nello strumento urbanistico del "Progetto di Piano particolareggiato di attuazione del Parco del Lura", approvato poi con delibera di Consiglio Comunale n.18 del 10/06/2021, attualmente in corso di perfezionamento.

VISTE E RICHIAMATE

- le recenti disposizioni regionali in tema di rigenerazione urbana e territoriale, introdotte dalla Legge Regionale 26 novembre 2019 n. 18 – "Misure per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente" – che prevede, tra l'altro, modifiche ed integrazioni alla LR 12/2005, con misure speciali per agevolare il riuso, il recupero e la rigenerazione urbana delle aree dismesse;

ATTESO E DATO ATTO che:

- la stessa LR 12/2005 e ss.mm.ii. ha introdotto l'art. 40bis riguardante disposizioni relative al patrimonio dimesso con criticità ed in particolare il comma 1 del medesimo nella parte in cui prevede che i Comuni con deliberazione consiliare, anche sulla base di segnalazioni motivate e documentate, individuano entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge regionale (prorogato nei termini al 31/12/2021 dall'art. 28 della LR 18/2020 e s.m.i) gli immobili di qualsiasi destinazione d'uso che al 26 giugno 2021 (data di entrata in vigore della legge regionale) risultano dismessi da almeno un anno, che causano criticità per uno o più dei seguenti aspetti: salute, sicurezza, inquinamento, degrado ambientale e urbanistico-edilizio;
- l'individuazione degli edifici dimessi prevede incentivi e agevolazioni sugli interventi edilizi e obblighi temporali ad attivare i procedimenti di recupero indicati dai commi dal 4 all'11 del medesimo art. 40bis;
- il Consiglio Regionale ha approvato nella seduta del 15.06.2021 la revisione dell'articolo 40bis della Legge Regionale 12/2005, riguardante gli interventi relativi al recupero del patrimonio edilizio dimesso;
- tra le modifiche introdotte è data facoltà ai comuni, ai sensi dell'art.40bis c.1 della legge

regionale n. 12/2005 ss.mm.ii., di individuare gli ambiti del proprio territorio ai quali non si applicano le disposizioni di cui ai commi 5, 6 e 10 dell'art. 40bis in merito all'attribuzione di bonus volumetrici in deroga alle norme del PGT vigente, in relazione a motivate ragioni di tutela paesaggistica.

CONSIDERATO inoltre che gli obiettivi di questa Amministrazione Comunale, relativamente al Governo del Territorio, si possono (tra gli altri) riassumere nei seguenti punti:

- contenimento e limitazione del consumo di suolo attraverso processi di rigenerazione urbana e territoriale, prevedendo specifiche modalità di intervento e adeguate misure di incentivazione anche allo scopo di garantire lo sviluppo sociale ed economico sostenibile, la reintegrazione funzionale entro il sistema urbano e l'incremento delle prestazioni ambientali, ecologiche, paesaggistiche, energetiche, sismiche, la realizzazione di servizi abitativi pubblici e sociali, l'eliminazione delle barriere architettoniche, la realizzazione di interventi destinati alla mobilità sostenibile nonché l'implementazione dell'efficienza e della sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente;
- contenimento delle espansioni residenziali e limitazione della densità edilizia all'interno del tessuto urbano consolidato;
- valorizzazione, riqualificazione e recupero del tessuto urbano consolidato;
- incentivazione dei processi di recupero e valorizzazione del tessuto urbano consolidato e del vasto patrimonio pubblico, anche attraverso la partecipazione ai bandi regionali in tema di rigenerazione urbana e territoriale.

CONSIDERATO che le disposizioni relative al patrimonio edilizio dismesso non si applicano in ogni caso:

- agli immobili eseguiti in assenza di titolo abilitativi o in totale difformità rispetto allo stesso titolo, a esclusione di quelli per i quali siano stati rilasciati titoli edilizi in sanatoria;
- agli immobili situati in aree soggette a vincoli di inedificabilità assoluta.

RITENUTO di individuare quale patrimonio edilizio dismesso con criticità (Allegato C alla presente Delibera) ai sensi dell'art. 40bis della LR12/2005 e s.m.i. gli immobili segnalati a seguito dell'indagine conoscitiva avviata d'ufficio.

RITENUTO di individuare ai sensi dell'art.40bis c.1 della legge regionale n. 12/2005 ss.mm.ii. gli immobili nel proprio territorio ai quali non si applicano le disposizioni di cui ai commi 5, 6 e 10 dell'art. 40bis in merito all'attribuzione di bonus volumetrici in deroga alle norme del PGT vigente.

VISTA la Legge Regionale 2 aprile 2021 che ha prorogato alcuni termini per gli adempimenti comunali previsti dalla LR 18/2019 e in particolare: al 31 dicembre 2021 quello per l'individuazione, con delibera di Consiglio Comunale, degli immobili di qualsiasi destinazione d'uso, dimessi, che causano criticità per uno o più dei seguenti aspetti: salute, sicurezza, inquinamento, degrado ambientale e urbanistico-edilizio (rif. LR 12/2005 art. 40bis – LR 18/2019, art. 4, comma 1, lettera a).

Con l'obiettivo di attuare le disposizioni regionali in tema di rigenerazione urbana e territoriale introdotti dalla Legge regionale n. 18 del 26 novembre 2019 "Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. (Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e ad altre leggi regionali)"

Vista la legge regionale n. 12/2005 e s.m. ii.;

Vista la legge regionale n. 18/2019;

Vista la legge regionale n. 31/2014;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.ii.;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del T.U.E.L.

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 49, c. 1 del T.U.E.L., sulla presente proposta di deliberazione, il responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia privata ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della stessa, allegato alla presente.
- non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente;

Ad unanimità di voti favorevoli, legalmente espressi ed accertati in forma palese

DELIBERA

- 1) di rendere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono qui interamente richiamate;
- 2) di individuare quale patrimonio edilizio dismesso con criticità ai sensi dell'art. 40bis, della LR12/2005 e s.m.i., gli immobili come segnalati in premessa, sulla base della documentazione acquisita agli atti e ritenuta coerente con le finalità dell'indagine conoscitiva avviata d'ufficio, in adempimento ai commi 1 e 2, dell'art. 40bis della LR 12/2005 n. 12 e s.m.i.;
- 3) di individuare ai sensi dell'art.40bis c.1 della legge regionale n. 12/2005 ss.mm.ii. gli immobili dismessi ai quali non si applicano le disposizioni di cui ai commi 5, 6 e 10 dell'art. 40bis in merito all'attribuzione di bonus volumetrici in deroga alle norme del PGT vigente;
- 4) di individuare in Allegato C alla presente Delibera gli immobili di cui al precedente punto 2 e 3.

Successivamente,

Richiamata la Legge Regionale 2 aprile 2021 che ha prorogato alcuni termini per gli adempimenti comunali previsti dalla LR 18/2019 e in particolare: entro il 31 dicembre 2021 quello per l'individuazione, con delibera di Consiglio Comunale, degli immobili di qualsiasi destinazione d'uso, dimessi, che causano criticità per uno o più dei seguenti aspetti: salute, sicurezza, inquinamento, degrado ambientale e urbanistico-edilizio (rif. LR 12/2005 art. 40bis – LR 18/2019, art. 4, comma 1, lettera a)

Ritenuta l'urgenza di procedere nel merito

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti favorevoli, legalmente espressi ed accertati in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Gli interventi saranno allegati ad avvenuta sbobinatura da parte della ditta incarica.

Letto, confermato e sottoscritto

Presidente
Zullo Fulvio

(atto sottoscritto digitalmente)

Il Vicesegretario
Consonni Paolo